



Automobile Club  
Forlì - Cesena

---

# RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**al bilancio d'esercizio 2020**

---

---

---



# INDICE

<b>1. DATI DI SINTESI</b> .....	<b>3</b>
<b>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET</b> .....	<b>6</b>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO .....	6
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	8
<b>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE</b> .....	<b>9</b>
<b>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA</b> .....	<b>11</b>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE .....	11
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA.....	14
<b>5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</b> .....	<b>15</b>
<b>6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO</b> .....	<b>16</b>



## 1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Forlì - Cesena per l'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	96.140
totale attività	€	1.108.468
totale passività	€	935.292
Patrimonio netto	€	173.176
margine operativo lordo =	€	98.890

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL positivo pari a €98.890, ampiamente in linea con l'obiettivo previsto dall'art. 4 del regolamento del contenimento della spesa adottato dall'Ente per il triennio 2020/2022

Esso è stato così calcolato:

Tabella 1a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.221.126
2) di cui proventi straordinari	435
<b>3 - Valore della produzione netto (1-2)</b>	<b>1.220.691</b>
4) Costi della produzione	1.122.653
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	852
<b>7 - Costi della produzione netti (4-5-6)</b>	<b>1.121.801</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)</b>	<b>98.890</b>

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2020 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2019:



Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
<b>SPA - ATTIVO</b>			
<b>SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<i>SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali</i>			
<i>SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali</i>	49.883	44.567	5.316
<i>SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	17.305	17.305	
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>67.188</b>	<b>61.872</b>	<b>5.316</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<i>SPA.C I - Rimanenze</i>			
<i>SPA.C II - Crediti</i>	385.639	326.096	59.543
<i>SPA.C III - Attività Finanziarie</i>			
<i>SPA.C IV - Disponibilità Liquide</i>	432.875	424.385	8.490
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>818.514</b>	<b>750.481</b>	<b>68.033</b>
<b>SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	222.756	204.711	18.045
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>1.108.458</b>	<b>1.017.064</b>	<b>91.394</b>
<b>SPP - PASSIVO</b>			
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>173.176</b>	<b>77.036</b>	<b>96.140</b>
<b>SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	319	319	
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>	25.217	100.856	-75.639
<b>SPP.D - DEBITI</b>	579.904	514.175	65.729
<b>SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	329.852	324.678	5.174
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>1.108.468</b>	<b>1.017.064</b>	<b>91.404</b>

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.221.126	1.268.966	-47.840
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.122.653	1.192.879	-70.226
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>98.473</b>	<b>76.087</b>	<b>22.386</b>
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	380	1.450	-1.070
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE			
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)</b>	<b>98.853</b>	<b>77.537</b>	<b>21.316</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.713	4.805	-2.092
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>96.140</b>	<b>72.732</b>	<b>23.408</b>

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, una diminuzione, pari a € 47.840, del valore della produzione che passa da € 1.268.966 a € 1.221.126, segnando un decremento del 3,77% rispetto al 2019.

La diffusione dell'epidemia del Coronavirus ( COVID-19 ) esplosa ad inizio 2020 ha comportato, oltre alle inevitabili drammatiche problematiche sanitarie, anche riflessi importanti sul bilancio 2020. Infatti, come è noto, il Governo ha assunto diversi e successivi provvedimenti emergenziali, tra i quali il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, (convertito il Legge in data 5 marzo 2020 n. 13), il DPCM 8 marzo 2020, il DPCM 9 marzo 2020, il DPCM 11 marzo 2020 (che ha disposto all'art. 1, punto 2, la chiusura di diverse attività commerciali), nonché da ultimo il DPCM del 22 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni rispetto al Decreto Legge 23 febbraio 2020 N. 6 che ha infine chiuso ogni attività con



eccezione di quelle produttive e di commercio ritenute essenziali. Tali disposizioni hanno quindi portato alla chiusura degli sportelli dell'Ente dal 16 marzo al 3 maggio 2020 con la conseguente riduzione dei ricavi.

Per quanto attiene alla gestione associativa, si segnala una leggera diminuzione della produzione delle associazioni del 0,67% rispetto al dato dell'esercizio precedente. Da segnalare, in aggiunta, da un punto di vista economico che i dati rilevati al 31/12/2020 evidenziano un incremento dei ricavi pari a € 15.585 rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente alla tecnica dei risconti concernente le quote associative.

Sempre con riguardo all'analisi degli scostamenti relativi ai ricavi delle vendite e prestazioni di servizi si registra rispetto al 2019, inoltre:

- una diminuzione di Proventi per riscossione tasse pari a € 18.060;
- una diminuzione di Proventi per assistenza automobilistica pari a € 30.952;

Per quanto attiene la gestione accessoria dei ricavi si segnalano una leggera contrazione delle provvigioni/compensi Sara (- € 907), come pure una diminuzione dei canoni marchio delegazioni (- € 3.850), dovuta alla decisione dell'Ente di contribuire per quanto possibile ad alleviare la pesante situazione economica dovuta alla pandemia per le delegazioni.

A tale diminuzione, si contrappone una diminuzione più incisiva dei costi della produzione pari al 5,89%, con conseguente aumento del risultato operativo lordo del 29,42% rispetto al 2019.

I costi della produzione infatti ammontano a € 1.122.653 con una diminuzione di € 70.226 pari al 5,9% rispetto al 2019.

Conseguentemente alla riduzione dei ricavi per i motivi già illustrati, l'Ente ha operato, dove è stato possibile, una riduzione dei costi della produzione, in particolare quelli direttamente correlati alla erogazioni dei servizi a favore degli utenti del settore dell'auto.

L'Ente è determinato ad operare una riduzione dei costi continua nel tempo e non episodica, che interessa tutte le tipologie di oneri e che denota il costante impegno ad operare con interventi strutturali finalizzati ad incidere, in maniera significativa, sull'economicità della gestione al fine di garantire una consistenza patrimoniale ottimale, considerata tale quando il rapporto tra il patrimonio netto e il totale dell'attivo è maggiore del 25%. Al momento tale rapporto si assesta al 15,62% . Si precisa che tale risultato, nell'ambito della definizione del merito creditizio è considerato "Buono"

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di € 380 in diminuzione di € 1.245 rispetto al 2019.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a €. 2.713 contro € 4.805 del 2019.



## **2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET**

### ***2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO***

La variazione al budget economico 2020, effettuata durante l'anno e sintetizzato nella tabella 2.1, è stata deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 30/10/2020 .

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.



**Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico**

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.006.717	-18.217	988.500	971.139	-17.361
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	268.200	-13.200	255.000	249.987	-5.013
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>1.274.917</b>	<b>-31.417</b>	<b>1.243.500</b>	<b>1.221.126</b>	<b>-22.374</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	720	0	720	575	-145
7) Spese per prestazioni di servizi	656.275	-455	655.820	668.502	12.682
8) Spese per godimento di beni di terzi	89.150	-2.400	86.750	82.290	-4.460
9) Costi del personale	57.843	-37.722	20.121	8.416	-11.705
10) Ammortamenti e svalutazioni	372	410	782	852	70
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	418.181	-34.651	383.530	362.018	-21.512
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>1.222.541</b>	<b>-74.818</b>	<b>1.147.723</b>	<b>1.122.653</b>	<b>-25.070</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>52.376</b>	<b>43.401</b>	<b>95.777</b>	<b>98.473</b>	<b>2.696</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni	1.850	0	1.850	0	-1.850
16) Altri proventi finanziari	100	0	100	380	280
17) Interessi e altri oneri finanziari:	500	0	500	0	-500
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>1.450</b>	<b>0</b>	<b>1.450</b>	<b>380</b>	<b>-1.070</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)</b>	<b>53.826</b>	<b>43.401</b>	<b>97.227</b>	<b>98.853</b>	<b>1.626</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.600	-1.727	4.873	2.713	-2.160
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>47.226</b>	<b>45.128</b>	<b>92.354</b>	<b>96.140</b>	<b>3.786</b>

Dall'analisi sugli scostamenti tra il Budget assestato e il Conto Economico 2020 si evidenzia un utile di esercizio pari a € 96.140, con un lieve aumento di € 3.786 rispetto a quello previsto nel Budget economico assestato.

Occorre, infatti, considerare che a fronte una diminuzione del valore della produzione di € 22.374 rispetto alla previsione, l'Ente ha operato un maggior contenimento dei costi della produzione, minori di €. 25.070 rispetto alla previsione assestata. Si evidenzia uno sfioramento di €. 12.682 della voce di bilancio B7 rispetto allo stanziamento assestato. Tale maggiori costi sono imputabili ai maggiori compensi legati al raggiungimento di obiettivi prefissati riconosciuti alla Società dell'Ente in base alla convenzione in essere. Il predetto importo è stato calcolato e riconosciuto alla società quando i termini per una seconda rimodulazione di budget erano già scaduti. Una parte consistente degli obiettivi in questione è legata infatti alla produzione associativa e il consolidamento del portafoglio associativo non può che avvenire nel mese di gennaio dell'anno successivo. In ogni caso la maggiore spesa non ha influito sul risultato economico poiché coperta totalmente dalle minori spese registrate alla voce di bilancio B14.

Per questi maggiori costi si richiede una specifica approvazione da parte del Collegio Dei Revisori dei Conti.



## 2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non è intervenuto nel corso del 2020 alcun intervento di rimodulazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2020.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie enazioni al 31.12.20	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Software - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	7.000,00	0,00	7.000,00	5.743,00	-1.257,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>5.743,00</b>	<b>-1.257,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>5.743,00</b>	<b>-1.257,00</b>



### 3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Automobile Club Forlì nel corso dell'anno 2020 ha operato avvalendosi della propria società in house Aci Service Forlì srl, con la collaborazione di 10 delegazioni e attraverso le agenzie Sara Assicurazioni di Forlì, Cesena e Cesenatico.

I servizi svolti dalla società in house sono stati conferiti nel pieno rispetto dei dettami previsti dal d.lgs. 175/2016 e successive modifiche d.lgs. 100/2017 con apposite convenzioni e hanno riguardato in particolare la gestione dei servizi di sede, soci, tasse auto e pratiche automobilistiche;

Tutti i servizi a favore dei soci, malgrado la pandemia Covid, sono stati confermati; per la fidelizzazione della tessera associativa è stato promosso e consolidato il servizio gratuito di bollo sereno. Si sono particolarmente curati i rapporti con associazioni, Enti ed esercizi commerciali per offrire motivi in più di adesione all'ACI, promuovendo le convenzioni nazionali e provinciali.

Nel corso dell'anno si è lavorato costantemente con l'ufficio soci di sede e la rete delegazioni, formando e motivando i delegati con riunioni periodiche e videoconferenze a cadenza bimestrale, stimolandoli alla produzione associativa anche da remoto soprattutto dei prodotti qualificati ACI GOLD, ACI SISTEMA e ACI STORICO e alla produzione di contratti di bollo sereno, malgrado la chiusura prolungata per due mesi della sede e delle delegazioni.

L'anno 2020, in discontinuità con la positiva tendenza registrata negli anni scorsi e nel 2019, si è chiuso con n. 11.119 associazioni, registrando - 75 soci rispetto all'anno 2019, con una diminuzione in percentuale pari allo -0,67%.

Il decremento associativo è stato determinato dalla perdita di tessere ACI GOLD e ACI SISTEMA, ma in particolare delle tessere ACI ICOSA, tessere riservati agli sportivi, che non hanno rinnovato la licenza per l'annullamento di quasi tutte le manifestazioni sportive a causa del diffondersi della pandemia.

Il risultato conseguito, grazie alla rimodulazione degli obiettivi soci da parte di ACI, ha consentito all'Ente di essere comunque tra gli 'Automobile Club più performanti dell'Emilia Romagna e di accedere al riconoscimento da parte di A.C.I. di un incentivo di € 27.054 erogato nel corso dell'anno.

Il servizio pratiche automobilistiche ha fatto registrare, a causa della chiusura degli sportelli aperti al pubblico per oltre due mesi e i rallentamenti conseguenti dovuti alla pandemia, un decremento in termini di ricavi del 9,70%, giustificato, inoltre, anche dai continui



provvedimenti di proroga della scadenza dei documenti, i cui effetti toccano anche l'anno in corso.

Con il diffondersi della pandemia l'ufficio ha consolidato il servizio di prenotazione della pratiche automobilistiche su appuntamento, estendendolo anche alle pratiche di trasferimento di proprietà nel pieno rispetto dei protocolli anti-Covid.

Il servizio tasse automobilistiche ha registrato un decremento delle operazioni allo sportello, delle riscossioni per i clienti fidelizzati e della riscossione cumulativa attivata da AC FORLI' come intermediario della Regione Emilia Romagna (-21,03% nel complesso) , causato dal differimento dei termini dei pagamenti dovuti alla Pandemia.

Buona la tenuta del portafoglio assicurativo che ha registrato, nonostante la pandemia, un lieve decremento di circa lo 0,70%.

Sul piano dell'organizzazione interna degli uffici, si è perseguita la cultura dell'orientamento al cliente favorendo una flessibilità dei servizi con una ampia apertura degli uffici dal lunedì al venerdì.



## 4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

### 4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
<b>ATTIVITÀ FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	49.893	44.567	5.326
Immobilizzazioni finanziarie	17.305	17.305	
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>67.198</b>	<b>61.872</b>	<b>5.326</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	239.262	194.454	44.808
Crediti verso società controllate	124.114	125.941	-1.827
Altri crediti	22.263	5.701	16.562
Disponibilità liquide	432.875	424.385	8.490
Ratei e risconti attivi	222.756	204.711	18.045
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>1.041.270</b>	<b>955.192</b>	<b>86.078</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.108.468</b>	<b>1.017.064</b>	<b>91.404</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>173.176</b>	<b>77.036</b>	<b>96.140</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	25.536	23.805	1.731
Altri debiti a medio e lungo termine			
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>25.536</b>	<b>23.805</b>	<b>1.731</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Debiti verso banche			
Debiti verso fornitori	331.612	291.488	40.124
Debiti verso società controllate	220.833	202.350	18.483
Debiti tributari e previdenziali	18.943	17.230	1.713
Altri debiti a breve	8.516	80.477	-71.961
Ratei e risconti passivi	329.852	324.678	5.174
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>909.756</b>	<b>916.223</b>	<b>-6.467</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>1.108.468</b>	<b>1.017.064</b>	<b>91.404</b>

L'incremento di €. 5.326 delle attività fisse rispetto all'esercizio precedente è dall'effetto combinato dell'acquisto di nuovi cespiti al quale si contrappongono le quote annuali di ammortamenti.

L'aumento netto delle attività correnti rispetto al 2019 pari ad euro 86.078, è da ricondurre principalmente all'aumento generalizzato dei crediti verso i clienti, verso ACI e tributari. Si



riscontra, inoltre, un aumento delle disponibilità liquide. I risconti attivi risultano in aumento rispetto al 2019 per effetto dei costi sostenuti nell'anno ma da rimandare all'esercizio 2021 per il rispetto del principio della competenza economica.

L'incremento netto delle passività non correnti pari a 1.731 è stato determinato dalla quota annua del TFR maturato a favore dell'unico dipendente dell'Ente il quale ha cessato il rapporto di lavoro nei primi mesi del 2020 per sopraggiunti limiti di età.

Il decremento netto delle passività correnti, pari a €. 6.467 è da attribuire essenzialmente alla erogazione del TFR al dipendente, debito spostato lo scorso esercizio dalle passività non correnti alle passività a breve..

I risconti passivi sono in aumento di €. 5.174 per effetto dei ricavi realizzati nell'anno ma da rimandare all'esercizio 2021 per il rispetto del principio della competenza economica.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura), pari a 2.58 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1.25 nel 2019. Tale rapporto ha raggiunto un valore ottimale almeno uguale a 1.

Inoltre, se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'AC presenta un grado di solidità leggermente più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 2,96 nell'esercizio in esame, contro un valore di 1,63 rilevato nell'esercizio precedente.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a 0,19 contro un valore di 0,08 dell'esercizio precedente.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,14 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,04 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è superiore ad



1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine l'Ente non deve fare ricorso all'immediato smobilizzo di una parte delle attività fisse.

**Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti**

<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	49.893	44.567	5.326
Immobilizzazioni finanziarie	17.305	17.305	
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>67.198</b>	<b>61.872</b>	<b>5.326</b>
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	239.262	194.454	44.808
Crediti verso società controllate	124.114	125.941	-1.827
Altri crediti	22.263	5.701	16.562
Ratei e risconti attivi	222.756	204.711	18.045
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>608.395</b>	<b>530.807</b>	<b>77.588</b>
Debiti verso fornitori	331.612	291.488	40.124
Debiti verso società controllate	220.833	202.350	18.483
Debiti tributari e previdenziali	18.943	17.230	1.713
Altri debiti a breve	8.516	80.477	-71.961
Ratei e risconti passivi	329.852	324.678	5.174
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>909.756</b>	<b>916.223</b>	<b>-6.467</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>-301.361</b>	<b>-385.416</b>	<b>84.055</b>
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	25.536	23.805	1.731
Altri debiti a medio e lungo termine			
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>25.536</b>	<b>23.805</b>	<b>1.731</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>-259.699</b>	<b>-347.349</b>	<b>87.650</b>
Patrimonio netto	173.176	77.036	96.140
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			
Posizione finanz. netta a breve termine	432.875	424.385	8.490
<b>Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto</b>	<b>-259.699</b>	<b>-347.349</b>	<b>87.650</b>

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 301.361 in miglioramento di €. 84.055 rispetto all'esercizio 2019.

Nella tabella suesposta emerge che la posizione finanziaria netta a breve termine, pari a €. 432.875, migliora di €. 8.490 rispetto a quella dell'anno precedente.



## 4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	1.220.691	1.268.966	-48.275	-3,8%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-1.113.385	-1.131.179	17.794	-1,6%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>107.306</b>	<b>137.787</b>	<b>-30.481</b>	<b>-22,1%</b>
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-8.416	-38.187	29.771	-78,0%
<b>EBITDA</b>	<b>98.890</b>	<b>99.600</b>	<b>-710</b>	<b>-0,7%</b>
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-852	-23.513	22.661	-96,4%
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>98.038</b>	<b>76.087</b>	<b>21.951</b>	<b>-28,8%</b>
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	380	1.450	-1.070	-73,8%
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>98.418</b>	<b>77.537</b>	<b>20.881</b>	<b>-26,9%</b>
Proventi straordinari	435	0	435	
Oneri straordinari	0	0	0	
<b>EBIT integrale</b>	<b>98.853</b>	<b>77.537</b>	<b>21.316</b>	<b>-27,5%</b>
Oneri finanziari			0	
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>98.853</b>	<b>77.537</b>	<b>21.316</b>	<b>-27,5%</b>
Imposte sul reddito	-2.713	-4.805	2.092	-43,5%
<b>Risultato Netto</b>	<b>96.140</b>	<b>72.732</b>	<b>23.408</b>	<b>-32,2%</b>

La diminuzione del valore aggiunto è determinata dal decremento del valore della produzione al quale si contrappone una diminuzione più contenuta dei costi esterni operativi. Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale e costi di ammortamenti, generando un margine operativo netto positivo pari a € 98.038.

Il risultato lordo prima delle imposte, generato calcolando l'impatto degli oneri finanziari sul margine operativo integrale, risulta essere positivo e pari a € 98.853.

Quest'ultimo, rettificato delle imposte di esercizio, porta al risultato netto dell'esercizio, che evidenzia un utile di € 96.140.



## 5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'emergenza sanitaria da Covid-19 purtroppo ancora ad oggi non tende ad arrestarsi e a dare speranze di un 2021 migliore rispetto allo scorso anno.

Come disposto al n. 22-quater dell'articolo 2427 del codice civile l'Ente è tenuto a dare l'informazione nella nota integrativa dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio per dare un preciso flusso di informazioni, per assolvere agli obblighi di pubblicità e per fornire adeguate informazioni in una situazione critica come quella che stiamo affrontando.

In questo paragrafo si intende dare una stima, seppur provvisoria, degli effetti economici/patrimoniali nel 2021.

### **Situazione economica:**

il permanere della chiusura o comunque il forte rallentamento del lavoro del PRA nei confronti della clientela privata, nonché il consolidamento del rapporto con i nuovi grandi utenti acquisiti nel 2020 fanno sperare in un consistente lavoro per l'ufficio assistenza e quindi, così come per il 2020, ad un incremento o quantomeno mantenimento dei ricavi in questo settore.

Quello che è più preoccupante è la compagine associativa che comunque con un mirato e attento lavoro (già avviato) sui soci non rinnovanti L'Ente cercherà di recuperare.

### **Situazione finanziaria:**

Prima della chiusura del bilancio 2020 si è provveduto ad una attenta valutazione dei crediti iscritti a bilancio. Ad oggi l'Ente non ha motivo di credere che i restanti crediti potrebbero essere in parte dichiarati inesigibili perché tutti relativi a crediti verso i propri clienti ed Aci. Pur tenendo conto del periodo critico, l'Ente non ha alcun dubbio sulla loro solvibilità.

I debiti verso i fornitori saranno puntualmente onorati tenuto anche conto che parte di essi sono verso Aci e quindi compensabili con i crediti che l'Ente ha nei confronti dello stesso soggetto.

La consistenza delle disponibilità liquide non destano preoccupazioni, poiché l'Ente ritiene di essere in grado di fronteggiare l'attuale situazione di emergenza anche se dovesse perdurare nel tempo.



### Situazione Patrimoniale:

Si conferma prioritaria l'obiettivo dell'Ente di ulteriormente consolidare il proprio patrimonio netto e di portarlo a valori ottimali per poter finanziare le sua attività operativa e di investimento senza ricorrere a finanziamenti da parte di terzi.

## 6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha registrato un utile di € 96.140 da destinare totalmente all'ulteriore consolidamento del Patrimonio Netto, tornato positivo a fine esercizio 2018.

Forlì li 08/04/2021



Il Presidente  
F.to Gabriele Focacci

COPIA CONFORME  
ALL' ORIGINALE

AUTOMOBILE CLUB FORLÌ - CESENA  
IL DIRETTORE  
( Stefano Zilla )

